

Nato a Jaffa, Israele, Daniel Oren si avvicina alla musica studiando canto, pianoforte e violoncello sin dall'infanzia. All'età di 13 anni il suo talento musicale viene riconosciuto internazionalmente: viene infatti scelto da Leonard Bernstein per cantare l'assolo di Chichester Psalms, in diretta televisiva israeliana (1968). All'età di 17 anni, Daniel Oren intraprende la carriera di studi di direzione d'orchestra alla Hochschule di Berlino dove nel 1975 vince il primo premio al concorso Internazionale di direzione "Herbert Von Karajan".



Nel 1978 debutta negli Stati Uniti in occasione del Festival dei due mondi di Spoleto, intraprendendo allo stesso tempo una carriera in Italia, dove sempre nel 1978 viene nominato direttore musicale del Teatro Dell'Opera di Roma. Sempre in Italia, ha inoltre ricoperto il ruolo di direttore musicale presso il Teatro Verdi di Trieste, il teatro Carlo Felice di Genova, il teatro San Carlo di Napoli.

È direttore ospite dei più importanti teatri e fondazioni in Europa, Asia, America. Fra gli altri, si ricordano il Metropolitan Opera di New York, il Covent Garden di Londra, l'opera di Stato di Vienna, i maggiori teatri d'opera di San Francisco, Houston, Buenos Aires, Parigi, Tel Aviv, Tokyo, i Berliner Philharmoniker, la Filarmonica d'Israele, la Munich Radio Philharmonic. Nel 2018 il suo debutto al Teatro Alla Scala con una produzione di Aida, con Krassimira Stoyanova, Fabio Sartori, allestimento di Franco Zeffirelli.

Ha lavorato con alcuni fra i cantanti d'opera più famosi, fra cui Alfredo Kraus, José Carreras, Pavarotti, Domingo, Raina Kabaivanska, Gena Dimitrova, Renato Bruson, Marcelo Alvarez, Leo Nucci, Anna Netrebko, Diana Damrau, e tanti altri ancora. Ha eseguito registrazioni per RCA, Decca, Arthaus Musik, TDK, ed altri fra i più famosi brand. Fra tutte, si ricorda una registrazione live di Tosca presso il Teatro dell'Opera di Roma, con protagonisti Luciano Pavarotti e Raina Kabaivanska, ripetuta anche a Vienna e Torino.

*DOR*

Daniel Oren è mondialmente acclamato dal pubblico specialmente per le sue singolari interpretazioni dei capolavori Verdiani e Pucciniani.

Tra gli ultimi successi discografici, ricordiamo infatti "La Traviata", incisa per l'etichetta Pentatone, alla guida della Dresdner Philharmonic. Il disco, oltre a numerose eccellenti critiche, nel 2022 riceve il premio "Best Album of the Year" da NativeDSD Music. Con la Dresden Philharmonic, sempre per l'etichetta Pentatone, è in programma l'incisione del Requiem di G. Verdi con un cast d'eccezione.

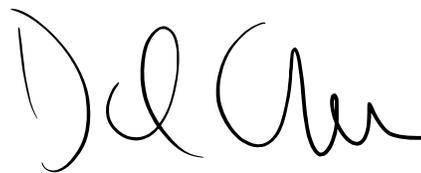
Ha ricoperto il ruolo di direttore musicale presso la Israeli Opera di Tel Aviv, diventando successivamente Senior Conductor.

Dal 2007 è direttore artistico del Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, dove nel 2022 tiene la sua prima masterclass in assoluto, riscuotendo tantissimo successo e scoprendo una forte volontà di tramandare l'arte della direzione d'orchestra alle giovani generazioni.

Nel 2019 viene nominato direttore Musicale dell'Arena di Verona opera festival, dove di recente ha festeggiato la sua 500esima performance, divenendo il direttore d'orchestra con più presenze in assoluto nella storia del prestigioso Festival dal 1913.

Nel 2020 viene nominato Direttore Ospite Principale della Silesian Philharmonic a Katowice (Polonia) dove nel 2022 ha tenuto il concerto di apertura del prestigioso concorso internazionale per direttori d'orchestra G. Fitelberg, di cui è membro onorario della giuria.

Verona, 1 Febbraio 2023



---